

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA**  
**ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER I VALORI UMANI O.N.L.U.S.**

In data 13 luglio 2009, alle ore 14 presso la sede a Milano, in via Leoncavallo 19, si sono riuniti in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- variazione denominazione sociale dell'Associazione Internazionale per i valori umani Onlus;

i signori:

- sig. Pietro De Giosa, nato a Bari il 17.05.1951 e residente a Firenze, B.go San Frediano 34, C.F.: DGS PTR 5151E17 A662I
- sig.ra Cristina Magri, nata a Milano l'08.10.1966 e residente a Milano, p.zza Grandi, 6, C.F.: MGR CST 66R48 F205K;
- sig.ra Beatrice Iulini, nata a Varallo Sesia il 13.02.1966 e residente a Borgosesia (VC), viale Varallo 131, C.F.: LNI BRC 66B53 L669D
- sig.ra Maria de Lange, nata a Haastrecht il 10.06.1947 e residente a Milano (MI), Via Andegari,18, C.F.: DLN MRA 47H50 Z126J

in qualità di soci dell'associazione;

e per quanto riguarda i signori

- Maria de Lange
- Cristina Magri
- Beatrice Iulini

anche in qualità di componenti il consiglio direttivo.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto, il sig.ra Maria de Lange che chiama a fungere da segretaria la sig.ra Beatrice Iulini.

Il Presidente constata e fa constatare la presenza di tutti i soci e dell'intero consiglio direttivo e dichiara l'assemblea valida e atta a deliberare.

Il Presidente illustra i motivi per cui si rende necessario variare la denominazione dell'Associazione in **International Association for Human Values Italia ONLUS abbreviato in IAHV Italia Onlus.**

L'assemblea, dopo una breve discussione, all'unanimità

delibera

di modificare il nome dell'associazione in

- **International Association for Human Values Italia ONLUS abbreviato in IAHV Italia Onlus;**

- di modificare l'art.1 dello statuto sociale, allegato al presente verbale;
- di dare mandato al presidente affinché provveda alla registrazione del presente atto, nonché alla comunicazione prevista dall'art.11 D.Lgs. 460/97.

Alle ore 16, null'altro essendoci a deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta previa lettura e approvazione del presente verbale.


Il presidente

Maria de Lange

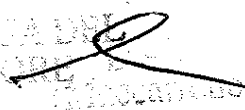


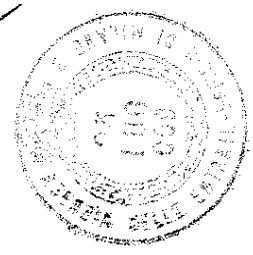
Il segretario

Beatrice Iulini



MULLA DOVUTO PERCHE'  
*Secondo*..... ORIGINALE  
DELL'ATTO QUI REGISTRATO  
IL *23/07/08* AL N° *6639*  
SERIE *3*..... CON € *1.71,72*

PER VERIFICA DEL  
CONTINUTTO  
  
.....



**STATUTO DELLA**  
**ASSOCIAZIONE International Association for Human Values Italia**  
**ONLUS.**

**Art. 1 Costituzione**

E' costituita la organizzazione non lucrativa di utilità sociale International Association for Human Values Italia – Onlus, ovvero, in forma abbreviata IAHV Italia Onlus- E' fatto obbligo all'Associazione dell'uso, oltre che nella denominazione, in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo O.N.L.U.S.

**Art. 2 Sede**

La Associazione ha sede legale in Milano (l'indirizzo della sede viene indicato nel regolamento dell'Associazione).

**Art. 3 - Scopo**

L'associazione, senza fini di lucro, persegue unicamente finalità di solidarietà sociale, opera nel settore della assistenza sociale e socio sanitaria, della formazione e della beneficenza, ed ha la finalità di assistere i soggetti svantaggiati. Le modalità specifiche ed elettive di realizzazione degli scopi dell'Associazione sono l'insegnamento di tecniche anti-stress e di sviluppo delle potenzialità dell'individuo, attività e percorsi che accompagnano alla riconciliazione con i valori umani universali, la realizzazione ed il finanziamento di progetti umanitari e di cooperazione allo sviluppo.

Per conseguire le proprie finalità la Associazione:

- a) organizza e realizza, sia direttamente che in collaborazione, programmi e percorsi di assistenza a soggetti svantaggiati (detenuti, pazienti con patologie che incidono sulla qualità della vita – cancro, depressione AIDS, ecc- soggetti portatori di handicap e in genere in situazioni psicosociali a rischio) con i quali, con una adeguata formazione all'autocoscienza e delle tecniche anti-stress, si porti al miglioramento della salute personale, del benessere dell'individuo ed al potenziamento dell'autostima;

- b) Promuove o gestisce direttamente programmi di sviluppo di aree disagiate in Italia e all'estero, potendo effettuare attività di ricerca e raccolta di fondi ed erogazione degli stessi a Onlus, Ong, enti pubblici ovvero enti esteri analoghi perché svolgano i programmi rendicontando alla Associazione sull'utilizzo dei fondi erogati;
- c) Promuove e coordina la partecipazione di volontari ai programmi di sviluppo di cui sopra;
- d) Svolge attività di formazione nei confronti dei soggetti disagiati,
- e) Promuove attività di sensibilizzazione e informazione sui temi relativi al ruolo dei valori umani dello sviluppo della persona e nel suo superamento delle situazioni difficili.

L'Associazione è affiliata alla ONG internazionale International Association for Human Values (IAHV), della quale utilizza anche marchio e denominazione, e opererà in stretto contatto con tale organizzazione. La Associazione, dietro autorizzazione espressa di IAHV, potrà concedere anche ad altre associazioni e gruppi (organizzazioni locali i cui rapporti con IAHV Italia Onlus sono regolamentati dal regolamento redatto da IAHV Italia Onlus) il diritto di utilizzo del marchio e della denominazione.

L'Associazione è apolitica e neutrale rispetto ai punti di vista religiosi.

L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali e da quelle ad esse direttamente connesse come definite dalla legislazione vigente.

#### Art. 4 – Fondo

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- Beni mobili e immobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- Eventuali fondi di riserva costituiti con gli eventuali avanzi di esercizio;
- Eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- Oblazioni volontarie dei soci e quote sociali;
- Fondi speciali, sovvenzioni e contributi, anche in convenzione, elargiti da Enti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- Qualunque liberalità che pervenisse all'Associazione per il raggiungimento degli scopi sociali;

- Ogni altro provento derivante da attività istituzionali o connesse.

#### Art. 5 – Regolamento

L'associazione è retta, oltre che dalle norme contenute nel presente statuto, anche da un regolamento interno predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea.

#### Art. 6 – Organi sociali

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Segretario generale
- il Tesoriere

#### Art. 7 – Soci

I soci sono le persone fisiche o giuridiche che condividono le finalità della Associazione, vengono ammessi a tale qualità da una delibera del Consiglio Direttivo e sottoscrivono l'eventuale quota associativa. Tutti i soci hanno i pieni diritti di voto in assemblea, è espressamente vietata l'ammissione di soci temporanei. In particolare potranno essere ammessi in qualità di soci, con diritti pari alle persone fisiche, le altre Associazioni IAHV locali costituite in Italia, che utilizzeranno su autorizzazione della Associazione il marchio e la denominazione.

##### 7.1 – I soci hanno il diritto:

- Di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare;
- Di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare i propri scopi sociali;
- Di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

##### 7.2 – I soci sono obbligati:

- A osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- A versare il contributo stabilito dall'Assemblea;
- A svolgere le attività preventivamente concordate;
- A mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

#### Art. 8 – Ammissione – esclusione - recesso

Coloro i quali desiderino diventare soci della Associazione devono inoltrare domanda scritta di ammissione al Consiglio Direttivo che, dopo averla vagliata, deciderà motivatamente sull'ammissione. Con l'ammissione alla Associazione ogni socio accetta incondizionatamente tutte le disposizioni dello Statuto e del Regolamento.

Saranno esclusi dalla Associazione tutti coloro che compiano atti lesivi per il prestigio della Associazione o qualsiasi altro atto che comunque la danneggi. In particolare saranno escluse dalla Associazione, e perderanno il diritto all'utilizzo del marchio e della denominazione, le Associazioni IAHV che si comporteranno in modo difforme dalle direttive e dalle impostazioni culturali e metodologiche della Associazione.

Sull'esclusione del socio delibera il Consiglio Direttivo, che comunicherà l'esclusione a mezzo lettera raccomandata o fax o messaggio di posta elettronica. Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione inviata alla stessa a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo fax o messaggio di posta elettronica.

Il recesso produce effetto dal giorno successivo al ricevimento della comunicazione di cui al capoverso da parte della Associazione.

Il socio che recede resta comunque responsabile per le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti della Associazione.

#### Art. 9 – Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è l'organo supremo dell'Associazione e le sue delibere, prese in conformità del presente statuto e dell'eventuale regolamento, obbligano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.

Le deliberazioni dell'assemblea vengono trascritte in apposito libro verbali e vengono sottoscritte dal presidente e dal segretario.

#### Art.10 –Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è costituita dai soci. Hanno diritto di partecipare alla assemblea i soci la cui iscrizione sia avvenuta un mese prima della data della lettera di convocazione e siano in regola con i contributi associativi.

L'assemblea:

- a) imposta le linee generali della attività sociale;
- b) approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- c) elegge i componenti del Consiglio Direttivo;

- d) delibera sugli argomenti che le vengono sottoposti dal Consiglio Direttivo o dai soci, ad eccezione di quelli di competenza della Assemblea straordinaria.

**Art. 11 – Assemblea straordinaria.**

L'assemblea straordinaria è costituita dai soci. Hanno diritto di partecipare alla assemblea i soci la cui iscrizione sia avvenuta un mese prima della data della lettera di convocazione e siano in regola con i contributi associativi.

L'assemblea straordinaria ha competenza sulle seguenti materie:

- modifica dello statuto
- scioglimento della Associazione.

**Art. 12 – Funzionamento delle assemblee.**

**A) ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'assemblea ordinaria deve essere convocata entro il 30 aprile di ogni anno per l'approvazione del bilancio e ogniqualvolta ne sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo o da un quinto dei soci.

La convocazione è fatta dal Presidente o da chi ne fa le veci, mediante comunicazione mediante lettera, ovvero fax o messaggio di posta elettronica, se il socio ha espressamente acconsentito a tale modalità, spedita agli associati almeno 15 giorni prima della data della riunione e dovrà specificare l'ordine del giorno, nonché data, ora e luogo dell'adunanza, sia in prima che in seconda convocazione.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con l'intervento anche per delega del 50% + 1 dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Fra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere non meno di 24 ore e non più di 7 giorni.

In assenza del Presidente dell'Associazione, il Presidente dell'assemblea sarà nominato dalla stessa con la maggioranza dei presenti.

Le delibere si prendono a maggioranza dei voti e nel conteggio non si tiene conto degli astenuti.

La verifica dei soci presenti ed il controllo delle votazioni vengono svolti dal Segretario dell'Assemblea, assistito se richiesto da due scrutatori nominati dall'Assemblea.

Le deliberazioni dell'assemblea verranno verbalizzate e il relativo verbale verrà firmato dal Presidente dell'assemblea, dal segretario e dagli eventuali scrutatori.

#### B) ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria può essere convocata su richiesta del Consiglio Direttivo ovvero di almeno un terzo dei soci. Le modalità di convocazione sono identiche a quelle della Assemblea ordinaria.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con il voto favorevole dei tre quarti dei soci iscritti e in regola con il pagamento delle quote, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei presenti con la maggioranza dei tre quarti dei presenti. Le altre procedure di votazione, di funzionamento dell'assemblea e di verbalizzazione, sono identiche a quelle dell'assemblea ordinaria.

#### Art. 13 – Il Consiglio Direttivo – il Presidente.

Il Consiglio Direttivo è composto di un numero variabile da tre a sette membri, come definito dall'assemblea di nomina. I membri durano in carica due anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio provvede a sostituirli, e i sostituti rimangono in carica sino alla scadenza del Consiglio. Qualora la maggioranza dei consiglieri sia stata cooptata, il Consiglio di intende decaduto e deve convocare l'assemblea per la nomina.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali stabilite dalla Assemblea, detiene tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione relativi alla Associazione ed ha il compito di promuovere, nell'ambito di tali direttive, ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi sociali, con particolare riferimento alla scelta delle iniziative da svolgere direttamente o da sostenere mediante la raccolta dei fondi.

Al Consiglio Direttivo compete inoltre:

- a) La nomina del Presidente, del segretario generale e del Tesoriere, da scegliersi tra i membri del Consiglio Direttivo;
- b) Di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione, l'organizzazione e il funzionamento della Associazione;
- c) Di predisporre il bilancio dell'associazione, sottoponendoli alla approvazione dell'Assemblea;



Consiglio Direttivo. La carica di Tesoriere è cumulabile con quella di Segretario Generale o Presidente.

#### Art. 15 – Il Revisore dei Conti

Al di fuori dei casi in cui la nomina di un Revisore contabile è obbligatoria per legge, l'Assemblea in qualsiasi momento potrà procedere alla nomina di un Revisore dei conti. Esso avrà il compito di controllare la correttezza della gestione economica e patrimoniale dell'Associazione, predisponendo una relazione annuale in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

#### Art. 16 – Spettanze

I membri del Consiglio Direttivo, per l'intervento alle riunioni e per quanto altro risulterà necessario per la gestione dell'Associazione, avranno diritto soltanto al rimborso delle spese sostenute e documentate.

#### Art. 17 – Patrimonio

Alla associazione è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita della associazione. Gli utili e gli avanzi realizzati dovranno essere impiegati nella realizzazione della attività istituzionale o delle attività connesse.

#### Art. 18 – Esercizio sociale.

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2005.

#### Art. 19 – Bilanci

Il Bilancio della Associazione deve essere redatto da tesoriere e trasmesso ai componenti del Consiglio Direttivo almeno entro trenta giorni prima della riunione in cui verranno trattati. Tale riunione dovrà precedere di almeno trenta giorni l'Assemblea generale, e nei quindici giorni precedenti l'assemblea i Bilanci dovranno rimanere depositati presso la sede sociale a disposizione dei soci.

Nei casi previsti dalla legge i Bilanci dovranno essere accompagnati da una relazione di un revisore iscritto al relativo Registro.

#### Art. 20 – Scioglimento.

In caso di scioglimento, il patrimonio della associazione deve essere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 L. 23.12.1996 n. 662 salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

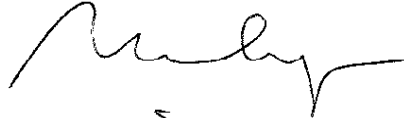
#### Art. 21 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla disciplina delle Onlus di cui al D.Lgs. 460/97 ed eventuali modificazioni, sostituzioni e integrazioni, nonché alle norme vigenti in tema di organizzazioni non commerciali e ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Letto confermato e sottoscritto.

Milano, 13 luglio 2009

Il Presidente: Maria De Lange



Il segretario: Beatrice Iulini

